



## NATURALIA

di Lucilla Sperati – Medicina Terapie, Prodotti Naturali  
Via Savona 41 – 20144 Milano – Tel./Fax 02-4222857  
E-mail: [Lsperati@libero.it](mailto:Lsperati@libero.it) [www.naturaliamilano.it](http://www.naturaliamilano.it)



### MILANO - ZONA SOLARI

#### **IRREGOLARITA' RISTRUTTURAZIONE AREE EX ANSALDO E RIVA CALZONI PER OPERA DEL COMUNE DI MILANO E DI IMPRESE PRIVATE QUANDO IL RECUPERO URBANISTICO VA A DANNO DELLA SALUTE E QUALITA' DELLA VITA DEI RESIDENTI**

#### **DENUNCE E INTERVENTI DI LUCILLA SPERATI - NATURALIA**

2000 installazione centrale termica Ansaldo con enormi canne fumarie a distanza ed altezza non regolamentari dal condominio di via Savona, 41 (inquinamento acustico/ambientale). Lucilla Sperati intraprende una lunga battaglia intrapresa con il Comune di Milano per lo spostamento delle ciminiere, vinta nel 2001 grazie all'intervento Gruppo Consiliare DS.

2001 installazione enorme impianto deumidificazione (50 macchinari in funzione 24 ore su 24) a ridosso medesimo condominio da parte Comune di Milano Settore Cultura per la conservazione reperti archeologici ex Castello Sforzesco. Inquinamento acustico insopportabile per i condomini adiacenti. Lucilla Sperati avvia un'altra lunga battaglia contro il Comune di Milano, vinta nel 2002 e sfociata, grazie all'intervento Gruppo Consiliare DS, nello spegnimento di alcuni macchinari.

2000 ristrutturazione ex palazzina uffici ex Riva Calzoni, innalzamento abusivo di un piano, installazione di 30 canne fumarie ad altezza irregolare e trasformazione in appartamenti ed uffici venduti senza la realizzazione dei relativi box (obbligatorie per legge); ristrutturazione ex padiglioni interni (catastati magazzini), realizzazione e vendita appartamenti (ancora catastati magazzini senza permanenza di persone); attività abusive e irregolarità denunciate da Lucilla Sperati.

2000 ristrutturazione ex magazzino interno Riva Calzoni adibita a show room CP Company con installazione tetto in lamiera che provoca un forte inquinamento luminoso ai condomini a fronte in via Savona; denuncia di Lucilla Sperati senza alcun intervento comunale e di miglioramento a tutt'oggi.

2001 demolizione ex padiglione p.za del Rosario/via Solari con frantumazione irregolare eternit; eternit rimosso irregolarmente anche da altri tetti di padiglioni in ristrutturazione nell'area; denuncia di Lucilla Sperati e in seguito rimozione regolare grazie ad intervento Gruppo Consiliare DS.

Opere di scavo nell'area per la costruzione di parcheggio sotterraneo e nuovo centro commerciale che dal 2001 provocano forti vibrazioni e movimenti sussultori del terreno percepibili nelle abitazioni circostanti (sensazione continua di movimenti tellurici) con danni materiali ai muri condominiali (crepe); nè il Comune di Milano nè l'impresa appaltatrice dei lavori hanno eseguito verifiche del sottosuolo prima dell'effettuazione degli scavi e le opere di scavo, intensificate dal gennaio 2005 e protratte fino a giugno 2005 hanno continuato a provocare forti vibrazioni, danni materiali (crepe) ai condomini adiacenti e inquinamento acustico assordante anche in orari inconciliabili con il riposo dei residenti (i lavori nel cantiere iniziano alle ore 06.30-07.00 del mattino, anche di sabato e domenica, nonostante varie comunicazioni del Vice Sindaco De Corato, inviate all'impresa General Smontaggi, che ordinavano l'inizio dei lavori alle 08.00. Numerose denunce di Lucilla Sperati alla General Smontaggi e al Comune di Milano senza esito.

2005 Rimozione irregolare macerie e terra da parte mezzi pesanti General Smontaggi che, non telonati (e quelli provvisti di teloni non sono utilizzati), percorrono decine di volte al giorno il tratto via Bergognone e Savona riversando il contenuto in strada, sulle auto parcheggiate e pedoni, che sono costretti ad inalare continuamente polveri, terra ed agenti chimici (ivi compresi bambini e neonati in quanto lungo il tratto vi sono asili nido e d'infanzia). Numerose denuncia effettuate da Lucilla Sperati alla General Smontaggi, Comune di Milano e Vigili di zona senza risoluzione; l'unico intervento prodotto è stato da parte dei vigili che hanno sanzionato alcune volte l'impresa per ammaloramento del suolo pubblico; i danni di salute causati ai residenti evidentemente per il Comune sono meno importanti del suolo cittadino.

I mezzi pesanti non coperti della General Smontaggi continuano imperterriti ancora nel dicembre 2005 a rimuovere macerie e riversare in strada e sui pedoni (anche 30-40 viaggi al giorno) senza alcun intervento da parte dei vigili urbani e del Comune di Milano a tutela della salute dei residenti.

2003-2005 Ristrutturazione di altri ex padiglioni Riva Calzoni per trasformazione in abitazioni, uffici, spazi eventi stilist, attività commerciali etc. con innalzamenti abusivi di piani, centrali termiche con emissioni acustiche non conformi, senza la costruzione di box e parcheggi pubblici; ciò causa gravi ripercussioni sulla già grave carenza di parcheggi in strada, in quanto palazzi di Via Savona, lungo il tratto Bergognone e Stendhal risalgono ai primi del '900 e sono tutti privi di box. L'insediamento quindi di decine di famiglie e centinaia di lavoratori nei nuovi edifici, senza la presenza di box e parcheggi pubblici, ha causato il riversamento in strada di altrettante auto, aggravando la già notevole carenza di parcheggi a danno dei vecchi residenti.

Ugualmente, l'ultimazione e l'utilizzo dei nuovi spazi eventi di stilisti via Savona, senza la presenza di parcheggi pubblici nelle vicinanze, da un anno provoca in via Savona l'afflusso di migliaia di auto e continui ingorghi, con relativo inquinamento acustico ed ambientale e gravi ripercussioni sulla qualità della vita dei residenti.

Lucilla Sperati denuncia più volte al Comune la grave situazione, ma senza alcun esito; vengono da tempo richieste le strisce gialle per residenti ancora non concesse, ma in compenso i vigili urbani hanno incrementato l'emissione di multe per divieto di sosta sui marciapiedi.

2005 - ottobre - inaugurato nuovo spazio eventi Della Valle in via Savona 56 e da 2 giorni hanno luogo feste di inaugurazione con notevole afflusso di auto, lunghi tratti di via transennati da cartelli di rimozione forzata (i residenti non sanno più dove andare a parcheggiare) e attivazione impianto di areaazione/centrale termica che causa un notevole inquinamento acustico fino a tarda notte. Denuncia inoltrata da Lucilla Sperati al Comune di Milano.

2005 - Novembre - installato sulla pensilina centrale termica Riva (realizzata ad altezza non regolamentare - oltre i colmi/tetti preesistenti) faro ad alta intensità acceso 24 ore su 24 che illumina a giorno le abitazioni residenti ultimi piani a fronte in via Savona; effettuata denuncia di Lucilla Sperati e il faro è stato rimosso

2005 - 4 Dicembre inizia la demolizione di un padiglione interno a via Stendhal/Savona con abbattimento da parte di una gru delle strutture e del tetto in eternit con relativa frantumazione dell'amianto; avvisati consiglieri di zona e vigili, ma a tutt'oggi non vi è stato alcun intervento per l'effettuazione di regolare rimozione eternit e tutela della salute dei residenti. Anche sul padiglione di via Solari, ora in ristrutturazione è presente una vasta copertura in eternit e sono già state effettuate opere di abbattimento senza regolare rimozione dell'amianto.

2006 - 2-10 aprile l'Associazione Zona Tortona, con il Patrocinio del Comune di Milano, anche quest'anno ha organizzato in occasione della fiera del mobile e design, una serie di eventi paralleli negli show room e spazi eventi dell'area ex Riva Calzoni, causando ai residenti in via Savona nel tratto Bergognone-Stendhal una situazione di invivibilità totale, per l'afflusso di migliaia di persone e relative auto ogni giorno fino a notte inoltrata, con persistenti

incolonnamenti ed emissioni continue gas di scarico che hanno reso impossibile tenere le finestre aperte, perenni doppie file in strada in una situazione di già grave carenza parcheggi per residenti, inquinamento acustico per rumori e schiamazzi fino alle 02-03.00, sporcizia e rifiuti sui marciapiedi.

In tale situazione, non si sono mai visti i vigili di zona, né sono state adottate misure per bloccare l'afflusso di auto nella via, aumentare la frequenza dei mezzi pubblici (tram 14 e bus 68 che transitano ogni 20 min.) e istituire servizi navetta per ridurre i disagi ai residenti.

Inoltrato esposto e denuncia alle autorità Comunali per il rilascio di continue autorizzazioni eventi, in una via già congestionata di traffico e carenza parcheggi, senza l'adozione di provvedimenti a tutela della salute e vivibilità dei residenti.

**NONOSTANTE LE NUMEROSE IRREGOLARITA' COMMESSE DAL 2000 NELLA RISTRUTTURAZIONE DELLE AREE EX ANSALDO E RIVA CALZONI, NON VI E' MAI STATA IN QUESTI ANNI UNA SUPERVISIONE DA PARTE DI PERITI E TECNICI DEL COMUNE AFFINCHE' I LAVORI VENISSERO SVOLTI IN MODO REGOLARE E IN CONFORMITA' ALLE LEGGI VIGENTI, EVITANDO DI CAUSARE ABUSIVISMO EDILIZIO E DANNI DI INQUINAMENTO ACUSTICO, AMBIENTALE, LUMINOSO E MATERIALE AI CONDOMINI ADIACENTI.**

**LA GIA' NOTEVOLE CARENZA DI PARCHEGGI IN ZONA, CON L'AUMENTO DELL'INSEDIAMENTO ABITATIVO, UFFICI, ATTIVITA' COMMERCIALI E SPAZI EVENTI, HA RESO LA SITUAZIONE ANCORA PIU' GRAVE, CON RIPERCUSSIONI NEGATIVE SULLA SALUTE E QUALITA' DELLA VITA DEI RESIDENTI DI VIA SAVONA.**

**E' DISPONIBILE MATERIALE FOTOGRAFICO E VIDEO RELATIVO ALLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE IRREGOLARE DELLE EX AREE INDUSTRIALI.**

Lucilla Sperati